



Provincia di Padova

Settore Ecologia

Provvedimento N. 5924/EC/2020

Ditta n. 28153 - Pratica n. 2020-392

Sede Centrale: P.zza Antenore, 3 - Padova
Settore Ambiente: P.zza Bardella (3^a Torre)- Padova

tel. 049/8201111
tel. 049/8201811

ECOLOGIA RF/LS

**AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI
NON PERICOLOSI**

(Operazioni R4, R12, R13 All. C del D.Lgs. n. 152, Parte IV)

D.Lgs. n. 152/06 s.m.i. e L.R. n. 3/2000

Rinnovo Provvedimento n. 5792 del 09/01/2018

Ditta: Padana Rottami srl
Sede operativa: Riviera Francia n. 9-11, Padova
Sede legale: Via per San Floriano n. 13, Castelfranco V.to (TV)
Partita I.V.A. e C.F.: 01348930262

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

La Ditta Padana Rottami s.r.l. opera da anni, nel settore del trattamento e recupero di rifiuti metallici, ferrosi e non ferrosi, da avviare al recupero, mediante operazioni di cernita, selezione, riduzione volumetrica e frantumazione per ottenere materie prime -EoW. La Ditta svolge la propria attività su un'area di circa 8.500 m² di proprietà delle Acciaierie Venete, a ridosso dell'attiguo impianto di fusione, e concesso in comodato alla Padana Rottami;

con nota pervenuta tramite SUAP ed acquisita agli atti della Provincia in data 3/5/16 con prot. n. 61475, la Ditta ha presentato un progetto di ampliamento dell'attività da 500 a 750 tonn./giorno con aumento dello stoccaggio a 5.500 tonnellate. L'intervento è stato sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06, e con Provvedimento n. 166/VIA/2016 del 11/8/16 ne è stata decretata l'esclusione, con prescrizioni;

a seguito del succitato Provvedimento n. 166/VIA, la Ditta con nota pervenuta tramite SUAP ed acquisita agli atti della Provincia in data 27/10/16 con prot. n. 143336/16, ha presentato domanda di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, per l'intervento succitato;

con Provvedimento n. 5776 del 9/8/17 è stata rilasciata l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e L.R. n. 3/2000, per l'intervento citato;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

Settore Ecologia

a seguito di richiesta di modifica non sostanziale del Provvedimento n. 5776/17 inviata dalla Ditta tramite SUAP ed acquisita agli atti della Provincia in data 17/10/17 con prot. n. 105272, è stato rilasciato il Provvedimento Provinciale n. 5792/2018 del 09/01/2018, con scadenza al 18/10/2020;

con nota pervenuta tramite SUAP ed acquisita agli atti della Provincia in data 17/04/20 con prot. n. 21727/20, la Ditta ha trasmesso la richiesta di rinnovo del Provvedimento Provinciale n. 5792/2018 del 09/01/2018 comunicando che nulla è cambiato rispetto a quanto attualmente autorizzato col Provvedimento Provinciale n. 5792/2018;

a seguito della domanda presentata la Provincia ha avviato il relativo endoprocedimento per il rilascio dell'autorizzazione, con nota del 23/04/20 prot. n. 22620/20. Contestualmente sono state richieste integrazioni pervenute tramite S.U.A.P. in data 28/04/20 (prot. Provincia n. 23382/20);

RICHIAMATE

la disposizione del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia del 28/02/18 prot. n. 16492, come aggiornata con Provvedimento del 27/05/19 prot. n. 33955, in merito alle Linee Guida per la semplificazione dell'iter istruttorio per il rilascio delle autorizzazioni in materia di rifiuti, a seguito della nota Regione Veneto del 19/02/18 prot. n. 63169 (prot. Provincia n. 13896/18);

la Circolare n. 1121 del 21/01/19 con cui il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", con particolare riferimento al rischio incendi;

CONSIDERATO che

Il D.Lgs. n. 152 del 03/04/06 s.m.i., Parte IV, disciplina la gestione dei rifiuti;

a seguito del D.Lgs. n. 152/06, la Regione Veneto con L.R. n. 20 del 16/08/07, ha disposto che fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti di cui agli artt. 4, 6 e 7 della Legge Regionale n. 3 del 21/01/2000 e successive modificazioni;

ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 3/2000, compete alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione alla gestione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;

con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 542 del 5/9/05 questa Provincia ha adottato indirizzi in materia di recupero rifiuti in procedura semplificata, che prevedono tra le altre il divieto di gestione di rifiuti in procedura ordinaria e semplificata, in uno stesso impianto;

VISTO

il D.Lgs. n. 152/06, la L.R. n. 3/2000 e la L.R. n. 20/07;

il D.Lgs. n. 267/00 e l'art. 31 dello Statuto della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 16 di reg. in data 22/07/2019 e adottato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 di reg. in data 25/09/2019;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

Settore Ecologia

DISPONE

ART. 1 La **Ditta Padana Rottami s.r.l.** è **autorizzata** alla gestione dell'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi essenzialmente metalli ferrosi e non ferrosi, ubicato in Riviera Francia n. 9-11, in Comune di Padova, c/o lo stabilimento della Soc. Acciaierie Venete s.p.a., nell'area identificata catastalmente al fg. 164 mapp. 92/parte.

Operazioni R4, R12 ed R13 del D.Lgs. n. 152/06, Parte IV, All. C.

ART. 2 Il presente Provvedimento revoca e sostituisce a far data dall'efficacia del presente ai sensi del successivo art. 9, il Provvedimento n. 5792 del 18/10/2020.

Il presente Provvedimento ha validità **fino al 18/10/2030**.

ART. 3 TIPOLOGIA DI RIFIUTI TRATTABILI IN IMPIANTO

Nell'impianto potranno essere conferiti e trattati esclusivamente i rifiuti non pericolosi riportati **nell'elenco allegato** al presente Provvedimento, nel limite dei quantitativi di seguito indicati:

Quantità massima di rifiuti in ingresso all'impianto	195.000	tonn./anno
	750	tonn./giorno
Quantità massima di rifiuti in stoccaggio R13	5.500	tonnellate
di cui solo stoccaggio "puro" (codice CER 191202)	500	tonnellate
Quantità massima di rifiuti prodotti dall'attività, stoccati	500	tonn./anno
	20	tonnellate

ART. 4 CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO E/O PRODOTTI OTTENUTI

Le Materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto prodotte in impianto, dovranno rispettare i seguenti requisiti:

1. Regolamento UE 333/2011 "Criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti";
2. Regolamento UE 715/2013 "Criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti".

Tutti i prodotti dell'attività di recupero non conformi alle caratteristiche di Materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto (EoW) devono essere considerati e trattati come rifiuti, nel rispetto delle disposizioni di legge.

ART. 5 PRESCRIZIONI OPERATIVE

Nella gestione dell'impianto valgono le seguenti prescrizioni:

1. l'impianto deve essere gestito nel rispetto delle finalità enunciate all'art. 178 del D.Lgs. 152/06 smi, nonché di quanto stabilito nel presente Provvedimento;
2. nell'impianto non potranno essere svolte attività di recupero rifiuti in regime di procedura semplificata (art. 214-216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
3. è vietato il conferimento in impianto di rifiuti urbani o loro frazioni, conferite da singoli Cittadini;
4. l'impianto dev'essere gestito da un Tecnico Responsabile, in possesso di idonee conoscenze tecniche e che dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia eventuali variazioni relative al nominativo del Tecnico Responsabile;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

Settore Ecologia

5. il personale addetto alla gestione dei rifiuti dovrà avere adeguata preparazione e mezzi idonei, adottando tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Il personale nell'impianto dev'essere adeguatamente formato anche in relazione al contrasto del rischio incluso per incendio;
6. in prossimità dell'ingresso all'impianto dovrà essere apposta e ben visibile, a disposizione dei Soggetti preposti al controllo, un'idonea planimetria con lay-out dell'impianto, come allegato alla documentazione trasmessa con nota acquisita in data 15/5/17 (prot. Provincia n. 53818/17), con indicate le aree di deposito e stoccaggio dei rifiuti e delle Materie prodotte. Eventuali modifiche al lay-out approvato, devono essere preventivamente comunicate alla Provincia, all'A.R.P.A.V. ed al Comune nel cui territorio ha sede l'impianto, trasmettendo apposita planimetria comparativa. La planimetria posta all'ingresso dell'impianto dovrà essere sempre aggiornata, chiara ed esplicita e di facile interpretazione;
7. è vietata la gestione in deposito temporaneo di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 152/06, dei rifiuti prodotti dall'attività indicati nella tabella allegata;
8. nella gestione dell'attività la Ditta dovrà considerare le indicazioni del Ministero dell'Ambiente e T.T.M., emanate con Circolare del 21/1/19 n. 1121;
9. dovrà essere impedita anche l'accidentale miscelazione dei rifiuti in ingresso con le Materie prodotte -EoW- e/o con i rifiuti derivanti dalla selezione, o i rifiuti da avviare ad altri impianti autorizzati;
10. con cadenza al massimo annuale, la Ditta dovrà procedere all'allontanamento di tutti i rifiuti prodotti dall'attività;
11. tutte le aree di stoccaggio e deposito di rifiuti e delle materie prodotte (EoW) devono essere immediatamente identificabili attraverso idonea segnaletica o, in alternativa, contrassegnate da apposita cartellonistica che specifichi il materiale stoccato e/o depositato e ne individui la destinazione;
12. i materiali derivanti dalle operazioni di recupero dovranno essere suddivisi in partite univocamente determinate ed identificabili mediante idonea segnaletica;
13. sono vietate le soste e gli accumuli o gli stoccaggi di rifiuti, in aree diverse da quelle di pertinenza ed indicate nella planimetria richiamata nel precedente punto 6;
14. la ditta deve essere dotata di apparecchiatura per il controllo della radioattività dei rifiuti in ingresso, che dovrà essere sempre mantenuta efficiente;
15. l'altezza massima degli accatastamenti non dovrà superare 8 metri di altezza ferme restando le condizioni di stabilità e sicurezza;
16. le aree di stoccaggio e di lavorazione dovranno essere opportunamente identificate mediante segnaletica orizzontale in modo tale da distinguerle nettamente da quelle destinate alla movimentazione;
17. il tracciato della viabilità interna alle Acciaierie Venete per l'accesso all'area della Padana Rottami dovrà essere sempre immediatamente identificabile ed adeguatamente definito attraverso apposita segnaletica orizzontale e verticale ben visibile;
18. l'area di competenza della Padana Rottami dovrà essere sempre immediatamente identificabile, mantenendo idonea la recinzione fissa in modo da separare fisicamente le aree di pertinenza in uso a Padana Rottami da quelle della Ditta Acciaierie Venete. L'accesso a tale area dovrà essere dotato a sua volta di cancello proprio;
19. l'area sulla quale verranno effettuate le operazioni di stoccaggio e trattamento dei rifiuti dovrà essere impermeabilizzata mediante opportuna pavimentazione dotata di caditoie che confluiscono le acque di dilavamento all'impianto di depurazione della Ditta Acciaierie Venete proprietaria dell'area;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

Settore Ecologia

20. dovranno essere adottati opportuni accorgimenti, sia infrastrutturali che operativi, atti ad impedire la fuoriuscita dall'area pavimentata delle acque di dilavamento e di ogni altro liquido proveniente dall'attività oggetto dell'autorizzazione;
21. presso l'impianto dovranno essere tenuti a disposizione degli organi preposti al controllo idonei sistemi di misurazione delle altezze dei cumuli, con tolleranza non superiore a 25 cm.;
22. i rifiuti dovranno essere protetti dall'azione di trasporto eolico;
23. devono essere tenuti i registri di carico e scarico previsti per legge e trasmesse nei termini le relative denunce annuali ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
24. in caso di incidenti o spargimenti fortuiti è fatto obbligo alla ditta di procedere all'immediato recupero dei rifiuti dispersi ed al ripristino ambientale;
25. dovrà essere sempre controllato il buono stato della pavimentazione interessata al deposito dei rifiuti, nonché la pavimentazione sui percorsi degli automezzi, con eventuali interventi di manutenzione ordinaria affinché non si presentino potenziali pericoli, ed assicurare la protezione del suolo e del sottosuolo;
26. deve essere posta particolare attenzione alla funzionalità dei sistemi impiantistici garantendo la loro corretta gestione e manutenzione;
27. la viabilità interna dovrà essere organizzata in modo tale che sia mantenuta la funzionalità delle aree di passaggio, mantenendole sgombre da eventuali rifiuti;
28. alla fine della giornata lavorativa tutte le aree di transizione, di conferimento, di lavorazione, dovranno essere adeguatamente ripulite ove e per quanto possibile;
29. sono vietate le soste e gli accumuli o gli stoccaggi di rifiuti nelle aree non pavimentate, non servite dal sistema di raccolta delle acque di dilavamento o degli eventuali spandimenti e/o esterne alla recinzione;
30. in caso di incidenti o spargimenti fortuiti è fatto obbligo alla ditta di procedere all'immediato recupero dei rifiuti dispersi ed al ripristino ambientale;
31. dovranno essere effettuate e documentate idonee campagne di derattizzazione e disinfezione;
32. gli stoccaggi dei rifiuti che potrebbero dare luogo alla proliferazione di ratti ed insetti dovranno essere ridotti al minimo sia in quantità che di tempistica in deposito;
33. l'impianto deve essere delimitato con idonea recinzione, che dovrà essere sempre mantenuta in buone condizioni, lungo tutto il suo perimetro;
34. l'impianto dev'essere dotato di idoneo sistema di pesatura dei rifiuti in entrata ed in uscita dall'impianto. La viabilità interna all'impianto dovrà essere realizzata in modo tale che i mezzi di trasporto, in entrata e quelli in uscita dall'impianto, debbano transitare obbligatoriamente attraverso la pesa fatto salvo quelli pervenuti attraverso rotaia.

ART. 6 SCARICHI IDRICI

Si da atto che per l'attività in oggetto non sono previsti scarichi di acque reflue di processo.

Dovrà comunque essere effettuata una caratterizzazione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali soggetti a dilavamento nella prima occasione utile a seguito del presente Provvedimento, da realizzarsi entro i primi quindici minuti utili di precipitazione. I risultati dovranno essere trasmessi a Comune, Provincia ed A.R.P.A.V..

Ai sensi dell'art. 124 punto 2 del D.L.gs 152/2006, la ditta Padana Rottami srl è autorizzata a scaricare le acque reflue meteoriche, comprese le acque di seconda pioggia, del proprio stabilimento nella rete di raccolta e trattamento della Soc. Acciaierie Venete s.p.a. nel rispetto di quanto prescritto nel provvedimento autorizzativo rilasciato a quest'ultima.

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

Settore Ecologia

Qualora l'autorizzazione allo scarico della Ditta Acciaierie Venete spa sia sospesa o revocata, Padana Rottami dovrà provvedere immediatamente ad interrompere lo scarico delle proprie acque reflue.

Dovranno comunque essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. tutti gli scarichi dovranno essere resi accessibili per il controllo da parte dell'autorità competente,
2. la rete di raccolta ed i relativi pozzetti, devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza programmando interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, sostituzione filtri e controllo, puntualmente registrati in un quaderno di manutenzione da istituire e custodire presso l'impianto ed a disposizione degli organi di controllo;
3. dovrà essere consentito al personale dell'autorità competente al controllo ai sensi dello stesso art. 101 del D.Lgs. 152/06 di effettuare tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

ART. 7 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Si da atto che l'attività autorizzata non prevede emissioni in atmosfera convogliabili.

Sono autorizzate, ai sensi dell'art. 270 comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., le attività di taglio ossiacetilenico.

Dovranno comunque essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. le emissioni diffuse devono essere contenute nel maggior modo possibile;
2. qualora la Ditta produca, manipoli, trasporti, immagazzini, carichi e scarichi materiali polverulenti o sostanze organiche liquide dovrà adottare le disposizioni contenute nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. nel caso la Ditta intenda svolgere altre attività attualmente non dichiarate comportanti emissioni in atmosfera dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione alle emissioni.

Si ricorda inoltre alla Ditta, che tutti gli impianti di combustione presenti nello stabilimento e tutti i combustibili ivi utilizzati sono soggetti alle disposizioni del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 183/17;

ART. 8 PRESCRIZIONI PER LE OPERAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA, CHIUSURA DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SITO

Al momento della dismissione dell'impianto la Ditta dovrà provvedere alla chiusura dell'impianto ed al ripristino ambientale dell'area utilizzata al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.

Della corretta esecuzione degli interventi di ripristino dovrà essere data comunicazione a questa Provincia, concordando l'effettuazione di eventuali operazioni ulteriormente necessarie al ripristino del sito.

In caso di accertamento di una potenziale contaminazione, dovranno essere attuate le procedure e le modalità indicate dalla normativa vigente in materia di bonifica dei siti inquinati.

Al termine dell'attività, dovrà essere comunicato alla Provincia il luogo in cui vengono tenuti i registri di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190, c. 3 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i..

ART. 9 GARANZIE FINANZIARIE

La Ditta dovrà presentare idonee garanzie finanziarie conformemente alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/14. **In attuazione delle disposizioni dell'Allegato D alla D.G.R.V. n. 2721/14 citata, il**

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

Settore Ecologia

presente Provvedimento diventa comunque efficace all'atto del formale recepimento da parte della Provincia delle garanzie finanziarie trasmesse.

Inoltre:

1. qualora, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato A - lettera B, la prestazione delle garanzie finanziarie tramite fideiussione sia inferiore alla data di scadenza del presente provvedimento, la Ditta dovrà provvedere al suo rinnovo almeno 6 mesi prima della scadenza della polizza stessa, **pena la perdita di validità della presente autorizzazione** anche senza alcuna preventiva comunicazione da parte della Provincia;
2. **in caso di mancata presentazione delle garanzie finanziarie di cui sopra nei termini fissati, la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente Provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia;**
3. ad ogni eventuale modifica dell'attività con conseguente variazione dell'autorizzazione, deve corrispondere una esplicita integrazione della polizza già presentata, sotto forma di nuova fideiussione o di appendice ad un contratto esistente;
4. qualora la Ditta intenda avvalersi delle riduzioni previste dalla D.G.R.V. 2721/14, All. A, punti 6.2 e 6.3 (€/kg) e per i rifiuti ivi previsti, dovrà stoccare tali rifiuti in aree specifiche e/o distinti dagli altri rifiuti, al fine di consentire le verifiche dei quantitativi effettivamente soggetti alle riduzioni previste, secondo il modello di calcolo presentato alla Provincia.
5. l'eventuale riduzione dell'importo della fideiussione o una sua liberazione per cessazione dell'attività è subordinata ad un espresso nulla osta da parte della Provincia di Padova;
6. **qualora la polizza RCI presentata dalla ditta preveda il pagamento del premio con rate annue, la Ditta è tenuta ad inviare alla scrivente Provincia (almeno 15 giorni prima della scadenza del premio annuale) l'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio per l'anno successivo.**

ART.10 DISPONIBILITA' DEL SITO

La validità del presente Provvedimento è subordinata alla piena disponibilità del sito.

La perdita dei titoli di possesso e/o disponibilità comporta l'automatica perdita di validità della presente autorizzazione. In tal caso la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia.

ART.11 RINNOVO DEL PROVVEDIMENTO

L'eventuale richiesta di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata almeno 6 mesi prima della scadenza (e non prima di 1 anno) e contenere tutte le variazioni intervenute rispetto alla situazione attuale.

ART.12 INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 Parte IV, s.m.i..

ART.13 ULTERIORI ADEMPIMENTI

Si pone all'attenzione della Ditta il rispetto delle seguenti disposizioni la cui inosservanza può comportare l'applicazione di sanzioni di natura amministrative e/o penale. Più precisamente si ricorda che:

1. la gestione dell'impianto deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti e disposizioni Comunali in materia di inquinamento acustico;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

Settore Ecologia

2. le attività autorizzate devono avvenire con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di salute e di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, il cui controllo spetta allo SPISAL;
3. deve essere garantito un adeguato sistema di derattizzazione e disinfestazione dalle zanzare del quale la Ditta dovrà tenere adeguata documentazione che ne attesti la regolare esecuzione nel tempo. Di tale programma deve esserne data preventiva comunicazione al Comune ed all'ULSS competente per territorio;
4. presso l'impianto devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti, nonché, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, il piano di sicurezza previsto dall'art. 22 della L.R. n. 3/2000, che disponga le procedure da adottarsi in caso di incidente grave che si estenda al perimetro esterno dello stabilimento. Tale piano deve essere accessibile agli interessati e verificabile da parte delle Autorità preposte ai controlli, ai sensi della L.R. 3/2000.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, quali il certificato di prevenzione incendi e/o parere di conformità rilasciato dai Vigili del Fuoco, ed i provvedimenti dei Comuni in materia edilizia ed igienico sanitaria, nonché l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 in quanto prevista ed i diritti di terzi.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia, o anche in applicazione dell'art. 208, c. 12, del D.Lgs. n. 152/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale, al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n. 241, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente atto costituito da n. 8 pagine e n. 2 Allegati (Allegato n. 1: Elenco dei rifiuti conferibili e trattabili in impianto con le relative operazioni cui possono essere sottoposti ed Elenco dei rifiuti prodotti dall'attività stoccabili in impianto; Allegato n. 2: Lay out impiantistico), verrà inviato tramite il SUAP, all'A.R.P.A.V. (Dipartimento di Padova e di Treviso), al Comune sede operativa dell'impianto ed all'Albo di cui all'art. 212 c. 1 del D. Lgs. 152/06.

IL DIRIGENTE
dott. Renato Ferroli
(con firma digitale)

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

Settore Ecologia

Allegato al Provvedimento n. 5924/EC/2020

Elenco dei rifiuti conferibili e gestibili in impianto ed Operazioni cui possono essere sottoposti

Codice CER	Descrizione	Operazione		
		R4	R12	R13
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	X	X	X
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	X	X	X
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	X	X	X
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	X	X	X
120199	lamierino	X	X	X
150104	imballaggi metallici	X	X	X
160106	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (riferito a carrozze/vagoni F.S.)	X	X	X
160117	metalli ferrosi	X	X	X
160118	metalli non ferrosi	X	X	X
160122	componenti non specificati altrimenti	X	X	X
170401	rame, bronzo, ottone	X	X	X
170402	alluminio	X	X	X
170403	piombo	X	X	X
170404	zinco	X	X	X
170405	ferro e acciaio	X	X	X
170406	stagno	X	X	X
170407	metalli misti	X	X	X
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	X	X	X
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X
191202	metalli ferrosi	X	X	X
191203	metalli non ferrosi	X	X	X
200140	metallo	X	X	X

Rifiuti prodotti dall'attività, stoccabili in impianto

Codice CER	Descrizione	Operazione	
		R13	D15
191201	Carta e cartone	X	
191202	Metalli ferrosi	X	

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

Settore Ecologia

101203	Metalli non ferrosi	X	
191204	Plastica e gomma	X	
191205	Vetro	X	
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206*	X	
191208	Prodotti tessili	X	
191209	Minerali (ad es. sabbia e rocce)	X	
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211*	X	X

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

Settore Ecologia

**Allegato 2) al Provvedimento n. 5924/EC/2020
Lay out organizzativo del sito**

PROVINCIA DI PADOVA

LAYOUT PER MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, RECUPERO E RIUTILIZZO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PRODOTTI DA TERZI, PRESENTATA DALLA DITTA PADANA ROTTAMI SRL NELL'IMPIANTO SITO IN PADOVA - RIVIERA FRANCA N. 9 C/O ACCIAIERIE VENETE SPA

PROPRIETA': PADANA ROTTAMI S.R.L. VIA PER SAN FLORIANO N° 13 31033 CASTELFRANCO VENETO (TV)	IL TECNICO INCARICATO: PASQUINI CONSULENZE S.N.C. di DANIELA PASQUINI E.C. VIA DELLE QUERCE N° 1 40011 ANZOLA DELL'EMILIA (BO) ING. SCARPELLI ANDREA
---	--

OGGETTO:

PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO CON FOGNATURE, VIABILITA' E ZONE DI STOCCAGGIO E.O.W., RIFIUTI E RELATIVE TIPOLOGIE.

SCALA: 1:500	TAVOLI A PIEDE
--------------	----------------

DATA: MAGGIO 2017	RIF.: ORD. 002_16	INVOLE N°1011
-------------------	-------------------	---------------

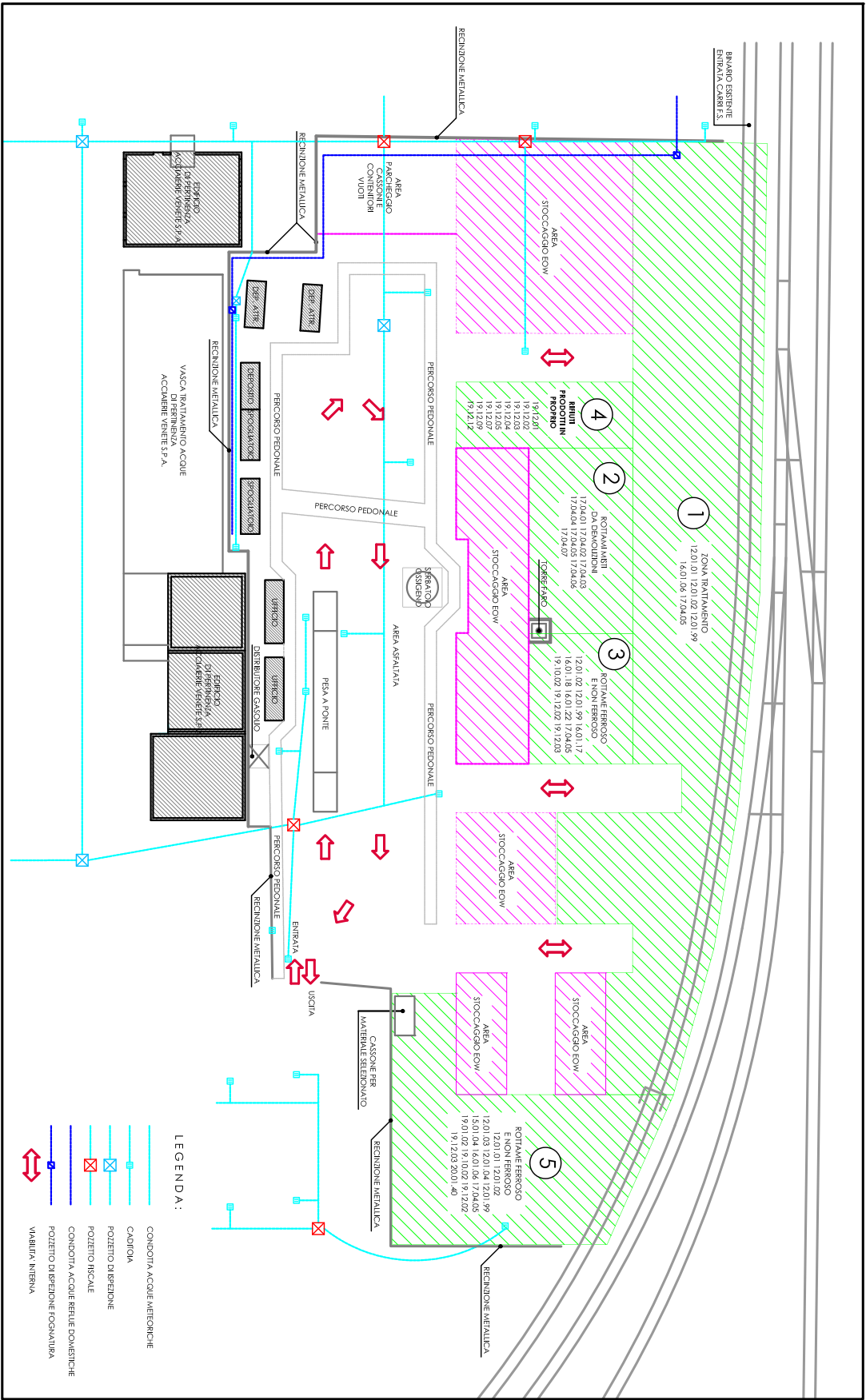
PASQUINI CONSULENZE S.n.c.
Via delle Querce, 1 40011 - Anzola dell'Emilia (BO) Tel 051.734955/6500301
Fax 051.0546053 info@pasquiniconsulenze.it

 
AIA
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
ARRETRATI
AIA
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
ARRETRATI

 
CNA
CONFEDERAZIONE
NAZIONALE
ARTIGIANI
CNA
CONFEDERAZIONE
NAZIONALE
ARTIGIANI

 
UNAS
UNIONE
NATIONALI
ARTIGIANI
UNAS
UNIONE
NATIONALI
ARTIGIANI

Cert. n. AIAEN/0712156





Provincia di Padova

PROTOCOLLO GENERALE

DATI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

NUMERO PROTOCOLLO 0055949/20
DATA PROTOCOLLO 13/10/2020
SETTORE-STRUTTURA 0700 AMBIENTE
DESTINATARI PROT SUAP COMUNE DI PADOVA
TIPOLOGIA DOCUMENTO AU AUTORIZZAZIONE
SUPPORTO DOCUMENTO PC POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
OGGETTO PROTOCOLLO PROVVEDIMENTO N. 5924/EC/2020
AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI
(OPERAZIONI R4, R12, R13 ALL. C DEL D.LGS. N. 152, PARTE IV)
D.LGS. N. 152/06 S.M.I. E L.R. N. 3/2000
RINNOVO PROVVEDIMENTO N. 5792 DEL 09/01/2018
DITTA: PADANA ROTTAMI SRL
SEDE OPERATIVA: RIVIERA FRANCIA N. 9-11, PADOVA
SEDE LEGALE: VIA PER SAN FLORIANO N. 13, CASTELFRANCO V.TO (TV)

FIRME DIGITALI PRESENTI NEL DOCUMENTO ORIGINALE

Firma in formato p7m: Ferroli Renato

TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 03825DC350D8CFCC603340BDDC55831AB1E33F052813967DA4215932349D7945

CREDENZIALI DI ACCESSO PER LA VERIFICA DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

URL <https://verificadoc.provincia.padova.it>

IDENTIFICATIVO 1P7M6-39711

PASSWORD v5h2u

DATA SCADENZA Senza scadenza

La Provincia di Padova rende disponibile un servizio on-line per la verifica telematica dei documenti protocollati. Specificando i parametri di seguito riportati è possibile accedere al documento informatico originale archiviato presso il protocollo informatico della Provincia ed accertare quindi, la conformità di copie cartacee o elettroniche. Il servizio rende disponibile l'accesso ai soli documenti in stato di validità.



Provincia di Padova

PROTOCOLLO GENERALE

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

